

bilanci



Antonio Catalano dirige "Historie Naturalis"

Chiuso sabato Naturalmente Arte Festival

Quando il teatro non è solo teatro

Con i centocinquanta tra ragazzi, bambini e accompagnatori che hanno trascorso il sabato nella riserva naturale di Valleandona si è chiuso Naturalmente Arte, festival curato dalla casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato per l'Ente Parchi Astigiano.

Grande accoglienza e suggestione anche la sera precedente, venerdì, con il percorso teatrale con cui la compagnia romana O' Thiasos ha accompagnato una ottantina di persone che contro malgrado le previsioni del tempo hanno raggiunto la Val Sarmassa, muovendo al tramonto dal Bracco dei Vescovi.

Nei dieci giorni di spettacoli, installazioni e percorsi si sono segnalati anche il debutto di *Variazioni da Giardino*, ultima tappa della ricerca teatro-natura di Lorenza Zambon e il laboratorio spettacolo *Historie Naturalis* con cui Antonio Catalano si fa direttore di un'orchestra fatta di pubblico, vento, pietre, macchine teatrali, silenzi e foglie cadenti. Il tutto è avvenuto con oltre duecento partecipanti nelle serate di inaugurazione del programma alla casa degli Alfieri, sulla collina della Bertolina di Castagnole Monferrato.

Il festival è stato realizzato con il sostegno della Regione Piemonte, Provincia di Asti, Ente Teatrale Italiano, Fondazione CRA, Fondazione CRT. Tre giorni di *Teatro da mangiare* al Diavolo Rosso non hanno potuto soddisfare tutte le richieste di partecipazione alla cena - spettacolo delle Ariette, gruppo di teatranti agrituristici bolognesi.

I risultati ottenuti - spiega Lorenza Zambon della casa degli alfieri - fanno auspicare nuove collaborazioni con l'Ente Parchi e l'elaborazione di programmi per la conoscenza delle nostre aree verdi e la riflessione sulla relazione tra uomo e natura. Interventi artistici capaci di interagire con il pubblico e creare esperienze emotive, coinvolgimento e maggiore sensibilità verso la natura".